

CONVENZIONE PER IL CONCORSO NEL FINANZIAMENTO REG. CE 1083/2006

POR REGIONE PIEMONTE 2007-2013

OBIETTIVO - "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

ASSE II – Sostenibilità ed efficienza energetica

Piano di Azione Regionale sull'energia 2012/2013

Linea d'azione I.1 – "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale"

Linea d'azione I.2 – "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile"

Linea d'azione II.4 – "Più Green" - "Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese"

TRA

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l'8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Caterina Bima di Torino, in data 5 marzo 2012, rep. n. 118234/28162, registrata a Torino in data 6.3.2012, nel seguito "Finpiemonte"

E

La Banca _____ con sede in _____, _____
rappresentata dal _____
(nel seguito "**Banca**") e quando congiuntamente Parti

PREMESSO

- a) che la Commissione dell'Unione Europea ha approvato con decisione C(2007) 3809, del 02/08/2007, il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";
- b) che la Giunta Regionale, ha approvato in data 2 luglio 2012, con D.G.R. n. 19 – 4076, l'Atto di indirizzo per l'avvio della pianificazione energetica regionale e istituzione di un tavolo tecnico interdirezionale;
- c) che la Giunta Regionale, ha approvato in data 19 novembre 2012, con D.G.R. n. 5 – 4929 il Piano d'Azione 2012 – 2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo citato al punto b) e le relative Linee d'azione contenute nell'Allegato 1 al sopraccitato provvedimento;
- d) che all'interno di tale Piano sono previste le seguenti Linee d'azione:

- Linea d'azione I.1 – “Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale”;
 - Linea d'azione I.2 – “Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile”;
 - Linea d'azione II.4 – “ Più Green” - “Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese”;
- e) che con Determinazione Dirigenziale del 14 dicembre 2012, n. 138, n.141, n.142 e s.m.i. sono stati approvati i relativi Bandi che prevedono l'erogazione di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto per l'incentivazione degli interventi sopra citati;
- f) che in virtù della L.R. 26 luglio 2007, n. 17, Finpiemonte, società “in house” della Regione Piemonte, è il soggetto individuato per la gestione di parte delle attività relative a tali Misure;
- g) che la Banca si dichiara disponibile, previa stipula della presente Convenzione, ad esaminare richieste di finanziamento, secondo le finalità esposte dai Bandi di cui al precedente punto e), da effettuarsi con mezzi propri, in concorso con fondi pubblici ed inoltre a gestire, come mandataria senza rappresentanza di Finpiemonte, le somme che da questa le saranno trasferite per la concessione dei finanziamenti;
- h) che per l'erogazione dei finanziamenti e l'incasso delle rate di rimborso degli stessi, Finpiemonte si avvarrà di una Banca Tesoriera, presso la quale saranno depositati i fondi pubblici da utilizzare per l'erogazione dei finanziamenti e presso la quale saranno versate da parte delle Banche convenzionate le rate di rimborso pagate dai beneficiari.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – (Premesse)

Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – (Oggetto)

La presente Convenzione disciplina la concessione dei finanziamenti con l'intervento dei fondi rotativi di cui in premessa in favore di soggetti indicati nei Bandi che presentino progetti ed investimenti, secondo quanto meglio precisato nei Bandi di cui al punto e) delle premesse.

Art. 3 – (Procedimento per l'accesso ai finanziamenti)

1. Le domande di agevolazione dovranno essere presentate alla Regione Piemonte secondo le modalità stabilite all'interno dei Bandi.
2. Presso la Regione stessa è stato istituito il Comitato Tecnico di Valutazione con il compito di esprimere, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per ciascuna domanda di finanziamento, il parere sull'ammissibilità della domanda stessa alle finalità previste dai

Bandi, dichiarando conseguentemente l' idoneità del finanziamento a fruire dei benefici previsti dal fondo rotativo.

3. Finpiemonte, per le domande aventi esito positivo dell' istruttoria di cui al punto precedente che le saranno trasmesse dagli uffici regionali, provvederà a trasmettere alla Banca la relativa comunicazione per l' avvio della istruttoria bancaria.
4. La Banca avvierà la propria istruttoria, potrà richiedere ai soggetti ogni altra documentazione ritenuta necessaria e deciderà autonomamente sulle richieste di finanziamento in piena autonomia di giudizio, secondo i propri criteri di affidabilità ed entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione ricevuta da Finpiemonte di cui al punto precedente.
5. Al termine della procedura di istruttoria la Banca comunicherà a Finpiemonte, mediante l' utilizzo di moduli standard appositamente predisposti da Finpiemonte, quanto segue:
 - A. in caso di esito positivo:
 - i limiti di disponibilità alla concessione del finanziamento richiesto, specificando parte pubblica e parte bancaria;
 - i dati finanziari eventualmente richiesti nei moduli di cui sopra (a titolo esemplificativo: parametro di riferimento, spread);
 - la descrizione di eventuali garanzie a supporto del finanziamento, concordate con il beneficiario;
 - B. in caso di esito negativo: la comunicazione di non concessione del finanziamento.
6. In caso di esito positivo dell' istruttoria bancaria di cui al precedente punto 5.A, Finpiemonte, trasmetterà il nulla osta all' erogazione del finanziamento con cui autorizzerà la Banca ad addebitare il conto corrente presso la Banca Tesoriera, con valuta data di erogazione, per l' importo di fondi pubblici concesso ed indicato nella comunicazione, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite da Finpiemonte e riportate nella presente Convenzione.
7. Finpiemonte conferisce sin d' ora alla Banca mandato senza rappresentanza affinché in nome proprio ed altresì per conto di essa mandante possa:
 - stipulare tutti i contratti ed eseguire tutti gli atti inerenti alle operazioni di finanziamento;
 - acquisire le garanzie ritenute necessarie a tutela dei finanziamenti stessi, per le quote di rispettiva competenza della Banca e di Finpiemonte.
8. La Banca, verificata l' inesistenza di eventuale stato di insolvenza del beneficiario ed accertati i poteri occorrenti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento, erogherà il finanziamento con provvista propria e con provvista di Finpiemonte in unica soluzione, dandone comunicazione scritta a Finpiemonte stessa. Contestualmente a tale comunicazione la Banca trasmetterà a Finpiemonte copia dei piani d' ammortamento (sia per la parte pubblica che per quella bancaria), dai quali risultino il tasso bancario applicato, la data di inizio dell' ammortamento, la quota di capitale e la quota interessi, il numero delle rate, unitamente a copia documentale delle eventuali garanzie richieste di cui al precedente comma 7, e quanto altro idoneo ad individuare il finanziamento.
9. La Banca contestualmente al pagamento di ogni rata da parte del beneficiario, si impegna inoltre a rimettere la relativa quota di ammortamento del capitale di competenza pubblica sul medesimo conto corrente dal quale è stata erogata la quota di fondi pubblici.

Art. 4 - (Caratteristiche del finanziamento)

1. La forma tecnica consiste in un finanziamento “a scadenza” che copre fino al 100% delle spese e degli investimenti ritenuti ammissibili, erogato dalla banca in un’unica soluzione.
2. Il finanziamento dovrà avere durata massima di 72 mesi (settantadue mesi) di cui 12 di pre-ammortamento e con pre-ammortamento tecnico dalla data di erogazione sino alla data di inizio periodo di pre-ammortamento.
3. Il rimborso del finanziamento è stabilito in rate trimestrali costanti posticipate, con riferimento al termine del trimestre solare (31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12), con pre-ammortamento tecnico dalla data di erogazione sino alla data di inizio periodo di pre-ammortamento (31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12).
4. Non possono essere concessi finanziamenti per domande di importo complessivo degli investimenti inferiore ad Euro 20.000,00, nel caso delle Linee d’azione I.1 e II.4, mentre nel caso della Linea I.2 l’importo complessivo dell’investimento non potrà essere inferiore ad Euro 10.000,00.
5. Il limite massimo di intervento che Finpiemonte corrisponderà ai soggetti beneficiari con fondi pubblici, non potrà superare la seguente soglia:
 - l’80% del finanziamento concesso, nel rispetto delle intensità massime previste dai Bandi, a seconda della normativa relativa agli aiuti di stato applicata.
 - Limitatamente alla Linea di Azione II.4 “Più Green 2013”, nel caso il beneficiario sia un’impresa a prevalente partecipazione giovanile, l’entità del finanziamento a tasso zero è aumentata del 5% e conseguentemente la quota parte di finanziamento coperta con fondi bancari viene ridotta del 5%.
6. La quota di finanziamento concessa con i fondi pubblici sarà prestata a tasso zero.
7. Alla quota di finanziamento residua concessa con fondi bancari verrà applicato, salvo deroghe, un tasso di interesse convenzionato annuo pari:
 - all’Euribor 3 mesi, rilevato come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread non superiore a [] punti in funzione delle valutazioni di merito creditizio (tasso variabile);
 - all’Eurirs di durata pari a quella del finanziamento, rilevato come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread non superiore [] punti in funzione delle valutazioni di merito creditizio (tasso fisso).

Il beneficiario esprimerà discrezionalmente, tramite la Banca e mediante i moduli di cui al precedente articolo 3, comma 5, la propria preferenza per il tasso variabile o fisso.

Art. 5 – (Inadempienza beneficiario – Recupero coattivo)

1. In caso di inadempienza da parte del beneficiario finanziato degli obblighi previsti nei Bandi e nella domanda di finanziamento, la Regione Piemonte potrà revocare il finanziamento concesso con fondi pubblici.
2. Tale revoca non si estende automaticamente al finanziamento concesso con fondi bancari, laddove non espressamente indicato dalla Banca stessa.
3. La Banca potrà revocare a suo giudizio i finanziamenti bancari concessi, dandone immediata e contestuale comunicazione motivata a Finpiemonte.

4. In caso di inadempienza del beneficiario dell'obbligo del rimborso delle rate, la banca attiverà tutte quelle azioni che riterrà necessarie e utili e nei modi e nei tempi valutati opportuni per il recupero dell'intero credito compatibilmente con la normativa vigente, anche in nome e per conto di Finpiemonte.
5. Il mancato pagamento – anche parziale – delle somme messe a disposizione da Finpiemonte dovute dal beneficiario finanziato produrrà, dal giorno della scadenza e senza bisogno di costituzione di mora, interessi moratori a favore di Finpiemonte.
6. Detti interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo, pari al tasso per le operazioni di rifinanziamento marginale fissato (Marginal lending facility) dalla Banca Centrale Europea pubblicata sul sito www.ecb.int, ovvero sul circuito telematico Reuters, alla pagina ECB01 o su “Il Sole 24 Ore”; pro tempore vigente durante la mora, maggiorato di 3 punti percentuali annui (parametro sostitutivo Euribor 3 mesi).
7. Finpiemonte conferisce fin d'ora mandato alla Banca per il recupero coattivo delle somme non corrisposte dal beneficiario, nei limiti e con le modalità che la stessa riterrà più opportune, ritenendo l'operato della banca per rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma. Finpiemonte autorizza, inoltre, fin d'ora la Banca a definire eventuali accordi transattivi, comunicandone preventivamente il contenuto a Finpiemonte che potrà far pervenire le proprie osservazioni nel termine di 20 giorni dalla comunicazione, con il debitore beneficiario secondo le modalità e nelle forme negoziali ritenute più opportune. I costi sostenuti dalla Banca per il recupero del credito sono interamente a carico della Banca stessa.

Art. 6 - (Obbligazioni della Banca – informativa)

1. La Banca, oltre a tutte le obbligazioni contenute nella presente Convenzione, deve fornire, a Finpiemonte, rendicontazione periodica semestrale, tramite comunicazione scritta o per posta elettronica, riportante i seguenti dati:
 - a. agevolazione di riferimento e nominativo del beneficiario
 - b. stato del credito (in bonis, insoluto, incaglio, sofferenza, revoca)
 - c. importo erogato
 - d. importo restituito
 - e. importo residuo da restituire
 - f. eventuali azioni intraprese per il recupero del credito
 - g. eventuali note sul beneficiario e/o sul finanziamento
2. La Banca si obbliga altresì, a comunicare contestualmente a Finpiemonte, e comunque non oltre 30 giorni, l'avvenuta estinzione anticipata o rimborso del finanziamento, l'eventuale risoluzione del contratto di finanziamento ed ogni altra informazione di cui la Banca stessa sia a conoscenza e che sia rilevante ai fini della decadenza dal finanziamento pubblico, comunicando altresì le decisioni assunte, al fine di consentire a Finpiemonte la valutazione degli eventuali provvedimenti da intraprendere.
3. Qualora dovessero verificarsi ripetuti e gravi errori od inesattezze nella comunicazione e/o contabilizzazione dei fondi pubblici da parte della Banca, Finpiemonte, per il tramite della Banca Tesoriera, potrà applicare, a titolo di rimborso spese, una commissione, a carico della stessa Banca convenzionata, pari a € 100 (cento Euro) per ogni errore o inesattezza riscontrata.

Art. 7 – (Ripartizione somme recuperate)

1. Tutte le somme recuperate, sia dal debitore principale che da eventuali terzi garanti, saranno comunque ripartite pro-quota tra la Banca convenzionata e Finpiemonte, in modo tale che eventuali perdite siano sempre proporzionalmente ripartite, in base alla percentuale di concorso nel finanziamento.

Art. 8 – (Cessione del credito)

1. Per tutta la durata del finanziamento, il credito di Finpiemonte nei confronti del beneficiario non è cedibile.
2. La Banca ha l'onere di gestire le eventuali situazioni di insolvenza, sofferenza e incaglio. Nell'ipotesi in cui la Banca ritenga di avvalersi di apposite banche / società specializzate nel recupero crediti, dovrà darne preventiva comunicazione scritta a Finpiemonte. In ogni caso si precisa che non è consentita la cessione del credito senza la preventiva autorizzazione scritta di Finpiemonte.
3. In caso la Banca deliberante sia interessata da operazioni di riorganizzazione societaria (acquisizione, vendita, scissione, etc...), il nuovo soggetto subentra in ogni obbligazione derivante dalla presente convenzione. Anche in tale situazione dovrà essere fornita immediata comunicazione a Finpiemonte.

Art. 9 - (Prova delle somme dovute)

1. Al fine dell'accertamento delle somme dovute faranno stato e prova, in qualsiasi momento e sede, i libri e le scritture contabili della Banca.

Art. 10 - (Durata – Recesso)

1. La presente Convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e sarà valida per 6 anni, fatta salva la possibilità di essere eventualmente prorogata, previo consenso delle Parti e per iscritto, per specifiche esigenze di gestione. Resta in ogni caso inteso che, anche alla sua scadenza, la Convenzione rimarrà in essere per i rapporti in corso e fino ad esaurimento degli stessi.
2. E' riconosciuta a ciascuna delle Parti la facoltà di recedere dalla presente Convenzione mediante l'invio di lettera raccomandata con almeno tre mesi di preavviso. Nel caso di recesso la Convenzione rimarrà in essere per i rapporti in corso e fino ad esaurimento degli stessi.

Art. 11 - (Modifiche alla Convenzione)

1. Tutte le modifiche alla presente Convenzione dovranno essere effettuate per iscritto.

Art. 12 - (Foro competente)

1. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle in merito alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 13 - (Spese)

1. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. Qualunque spesa, imposta e tassa e qualsivoglia onere fiscale derivante dalla presente Convenzione è a carico di Finpiemonte.

Art. 14 - (Domiciliazione - Comunicazioni)

1. Ai fini della presente Convenzione le Parti eleggono domicilio rispettivamente:

- FINPIEMONTE S.p.A. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino

- LA BANCA - presso la propria sede sita in _____

2. Ogni comunicazione tra le parti dovrà essere inviata per lettera o fax ai seguenti indirizzi:

- per FINPIEMONTE:

Galleria San Federico 54 – 10121 Torino

Fax: 011 54.57.59

- per LA BANCA

Via/Corso _____

Fax: _____ e-mail: _____

Torino, li _____

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Banca _____.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c. si dichiara di avere esatta conoscenza di ciascuna delle clausole e condizioni contenute nella presente Convenzione, di approvarle espressamente tutte e, in particolare, si dà autonoma ed ulteriore approvazione alle seguenti clausole:

Art. 5 - (Inadempienza beneficiario – Recupero coattivo)

Art. 6 - (Obbligazioni della Banca – informativa)

Art. 8 – (Divieto di cessione del credito)

Art. 10 - (Durata – Recesso)

Art. 12 – (Foro competente)

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, il _____

La Banca _____